



**AIR  
CONTROL**

## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

### SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

#### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

##### 1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **VESPAJET SCHIUMA**

Registrazione Ministero della Salute n **20155**

##### 1.2 – Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

Insetticida spray contro vespe e calabroni a rapida azione abbattente.

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

##### 1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**OR.MA. Srl** – via U. Saba 4 – 10028 TROFARELLO (TO). Tel +011/6499064 Fax 011/6804102

**Tecnico competente della redazione della SDS:** [regulatory@ormatorino.it](mailto:regulatory@ormatorino.it)

##### 1.4 – Numero telefonico di emergenza

+39.011.6499064 (OR.MA., ore di ufficio)

Per informazioni urgenti **consultare un Centro Antiveneni** aperto 24 ore su 24 (es. Centro Antiveneni Ospedale Niguarda, Milano 02/66101029).




#### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.**

<b>Classificazione</b>	Aerosol infiammabili; Pericoloso per l'ambiente; Corrosione/irritazione della pelle Categoria 1; Categoria 1; Categoria 2
<b>Pittogrammi GHS</b>	GHS02 GHS09 GHS07   
<b>Avvertenza</b>	PERICOLO
<b>Indicazioni di pericolo</b>	H222 H315 H400 H410
<b>Informazioni supplementari sui pericoli</b>	EUH208 EUH066

2.2 - Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

PERICOLO



**Indicazioni di pericolo:**

**H222** Aerosol altamente infiammabile.

**H229** Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

**H315** Provoca irritazione cutanea.

**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza:**

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso.

**P210** Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate - Non fumare.

**P211** Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

**P251** Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**P270** Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

**P273** Non disperdere nell'ambiente.

**P280** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

**P410+P412** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

**Indicazioni supplementari:**

**EUH 208:** Contiene PERMETRINA. Può provocare una reazione allergica.

**EUH 066:** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle.

2.3 - Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscele: Contiene

Nome	N° Di Registrazione	N° CAS	N° EINECS	Classificazione CLP	%
TETRAMETRINA	N.D.	7696-12-0	231-711-6	Aqu. Acute 1 H400 Aqu. Chronic 1 H410	0,26



## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

# AIR CONTROL

PERMETRINA	N.D.	52645-53-1	258-067-9	Skin Sens. 1, H317 Aqu. Acute 1 H400 Aquatic Chr. 1 H410 Oral Ac. Tox. 4 H302 Inhal Ac. Tox. 4 H332	0,42
PBO	N.D.	51-03-6	200-076-7	Aqu. Acute 1 H400 Aquatic Chr. 1 H410	1,0
SODIUM N-LAUROYLSARCOSINATE	01-2119527780-39-XXXX	137-16-6	205-281-5	Acute Tox. 2 H330 Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318	< 1,0
DISODIUM (TETRAPROPENYL) SUCCINATE	N.D.	94086-60-9	301-848-7	Eye Dam. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315	< 1,0
IDROCARBURI C9-C11	01-2119463258-33-XXXX	N.D.	919-857-5	Flamm. Liq. 3 H226 Asp. Haz. 1 H304 Org. Tox. 3 H336	< 10,0
IDROCARBURI C4*	01-2119480480-41-XXXX	87741-01-3	289-339-5	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280 Nota U-K	< 50%
PROPANO	01-2119486944-21-XXXX	74-98-6	200-827-9	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280 Nota U	< 50%

\*la composizione commerciale può contenere piccole quantità di altri idrocarburi saturi (etano, isobutano e pentano) o insaturi (butilene o propilene).

NON CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN QUANTITA' SUPERIORE ALLO 0,1%.

Quindi la classificazione di Tossico con le frasi H350 e H340 possono essere omesse.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Note U, K (Allegato 1 Direttiva 67/548 CEE e/o allegato VI Regolamento CE 1272/2008). Vedere sezione 16.

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Misure di carattere generale:** Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti e consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente.

**Inalazione:** Portare in zona ben aerata e lasciare riposare. In caso di disturbi consultare il medico.

**Ingestione:** Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito.



## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

**AIR  
CONTROL**

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nell'48 ore successive all'incidente.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione appropriati:** Estintori a polvere e CO<sub>2</sub>, sabbia.

**Mezzi di estinzione da evitare:** Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli particolari di incendio:** In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento di protezione:** Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali:** Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

**AIR  
CONTROL**

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere una accurata ventilazione. Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vedere sezione 8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro. Non fumare od usare fiamme libere. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Conservare in ambiente fresco Proteggere dai raggi diretti del sole. Ove applicabile, osservare le disposizioni legislative sullo stoccaggio degli spray.

#### 7.3 Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

<b>Idrocarburi C9-C11:</b>	DNEL	208	mg/kg,	parametro:	effetti	sistemici/lungo
termine/dermale/lavoratori;						
<b>Idrocarburi C9-C11:</b>	DNEL	871	mg/m <sup>3</sup> ,	parametro:	effetti	sistemici/lungo
termine/inalazione/lavoratori;						
<b>Idrocarburi C9-C11:</b>	DNEL	125	mg/kg,	parametro:	effetti	sistemici/lungo
termine/dermale/popolazione;						
<b>Idrocarburi C9-C11:</b>	DNEL	185	mg/m <sup>3</sup> ,	parametro:	effetti	sistemici/lungo
termine/inalazione/popolazione;						
<b>Idrocarburi C9-C11:</b>	DNEL	125	mg/kg,	parametro:	effetti	sistemici/lungo
termine/orale/popolazione.						
<b>Idrocarburi C4:</b>	DNEL	2,21	mg/m <sup>3</sup> ,	esposizione	a	lungo termine/effetti
sistemici/inalazione/lavoratori;						
<b>Idrocarburi C4:</b>	DNEL	23,4	mg/kg,	esposizione	a	lungo termine/effetti
lavoratori;						
<b>Idrocarburi C4:</b>	DNEL	0,0064	mg/m <sup>3</sup> ,	esposizione	a	lungo termine/effetti
sistemici/inalazione/consumatore.						

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Precauzioni generali:</b>	Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.
<b>Protezione respiratoria:</b>	In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di prodotto proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro idoneo per gas e solventi).
<b>Protezione delle mani:</b>	Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Pag. 5 di 11

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via Saba, 4 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it



**AIR  
CONTROL**

## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

- Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi.
- Protezione della pelle:** Usare al bisogno camici protettivi.

### **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

<b>Forma:</b>	aerosol
<b>Colore:</b>	incolore
<b>Odore:</b>	caratteristico
<b>Temperatura di ebollizione</b>	tra - 42°C e -0,5°C (riferito al propellente)
<b>Punto di infiammabilità</b>	< -60°C (riferito al propellente)
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	tra 287 e 537 °C (riferito al propellente)
<b>Pericolo di esplosione</b>	si se T > 50°C
<b>Limiti di infiammabilità:</b>	
- inferiore	1.8 %
- superiore	9,5 %
<b>Tensione di vapore a 20 °C</b>	6 bar
<b>Densità</b>	0.779 gr/ml
<b>Solubilità/miscibilità con acqua</b>	insolubile
<b>Tenore del solvente (organico)</b>	78%
<b>Contenuto solido</b>	0%

#### 9.2 Altre informazioni.

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

#### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche, l'esposizione diretta al sole e qualunque fonte di accensione.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.



## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

**AIR  
CONTROL**

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Meccanismo d'azione** La permetrina e la tetrametrina agiscono bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità.

**Inalazione:** Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta si possono verificare effetti narcotizzanti dovuti al propellente).

**Ingestione:** Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali

**Contatto con la pelle:** Possibili irritazioni

**Contatto con gli occhi:** Possibili irritazioni.

#### **Dati tossicologici:**

##### **Permetrina:**

LD<sub>50</sub> orale ratto: 430÷4000 mg/kg;

LD<sub>50</sub> dermale (coniglio) >2000 mg/kg;

LC<sub>50</sub> inalatoria (3h): 0,685 mg/l

Irritante per la pelle e per gli occhi (coniglio).

##### **Tetrametrina**

LD<sub>50</sub> (Orale). > 2000 mg/kg bw Ratto

LD<sub>50</sub> (Cutanea). > 2000 mg/kg bw Ratto

LC<sub>50</sub> (Inalazione). > 5,63 mg/L Ratto

##### **Piperonilbutossido:**

LD<sub>50</sub> acuta ratto > 4570 mg/kg (orale);

LD<sub>50</sub> coniglio >2000 mg/kg (dermale acuta);

LC<sub>50</sub> ratto (4h) 5,9 mg/l.

##### **Idrocarburi C9-C11:**

NOAEL effetti sulla riproduzione, inalazione ratto: 300 ppm

NOAEL sviluppo fetale, inalazione ratto: 5220 mg/m<sup>3</sup>

LC<sub>50</sub> inalazione ratto > 4951 mg/m<sup>3</sup> 4h

LD<sub>50</sub> orale ratto > 15000 mg/kg

LD<sub>50</sub> dermale coniglio > 3160 mg/kg

NOAEL tossicità a dose ripetuta, orale ratto: 30000 ppm

NOAEL tossicità a dose ripetuta, inalazione ratto: 200 ppm

##### **Idrocarburi C4:**

LC<sub>50</sub> ratto: 5,3 mg/l (4h) inalatoria.

Effetto irritante termico per la pelle e per gli occhi dovuto alla fredda temperatura.

Nessun effetto sensibilizzante riscontrato.

##### **Propano:**

LC<sub>50</sub> ratto: 658 mg/l (4h) inalatoria. Effetti irritanti e corrosivi per le mucose. Può causare ustioni da freddo. Può provocare bruciore o prurito sulla cute. Sensibilizzazione respiratoria: asfissiante, provoca mal di testa e sonnolenza.



## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

**AIR  
CONTROL**

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. La miscela non contiene propellenti ritenuti dannosi per l'ozono.

#### 12.1 Tossicità

##### **Permetrina:**

LC<sub>50</sub> Pesci: 0,0025 mg/l 96h

LC<sub>50</sub> Daphnia: 0.0006 mg/l 48h

##### **Tetramentrina**

LC<sub>50</sub> - Pesci. 0,033 mg/l/96h Brachydanio rerio (fish)

EC<sub>50</sub> - Crostacei. 0,47 mg/l/48h Daphnia magna (aquatic invertebrates)

EC<sub>50</sub> - Alghe / Piante Acquatiche. 1,36 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus (algae)

##### **Piperonilbutossido:**

LC<sub>50</sub> pesci 3.94 mg/l (96h)

EC<sub>50</sub> Daphnia magna > 0,51 mg/l (48h)

EC<sub>50</sub> Crostacei: 3,89 mg/l 72h

##### **Idrocarburi C9-C11:**

EL<sub>50</sub> Daphnia > 1000 mg/l 24h

EL<sub>50</sub> Alga > 1000 mg/l 72h

LL<sub>50</sub> Pesci > 1000 mg/l 24h

##### **Idrocarburi C4:**

LC<sub>50</sub> pesci: 19 mg/l tossicità acuta (96h)

LC<sub>50</sub> daphnia magna: 14,2 mg/l tossicità acuta (48h)

EC<sub>50</sub> alghe: 7,7 mg/l tossicità acuta (96h)

#### 12.2 Persistenza e biodegradabilità

**Idrocarburi C9-C11:** parametro OECD TG 301 F → 80%

**Piperonilbutossido:** non è prontamente biodegradabile.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

**Idrocarburi C9-C11:** bassa mobilità del suolo

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Idrocarburi C9-C11:** non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Considerazioni generali:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non





## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici in base alle disposizioni locali vigenti per la raccolta differenziata.

### **Classificazione:**

La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Codice CER consigliato: 16 05 04 (gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose) nel caso sia smaltito il contenitore non completamente svuotato del contenuto, oppure 15 01 04 (imballaggi in metallo) nel caso in cui i contenitori siano completamente svuotati del contenuto).

### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

#### 14.1 Numero ONU

1950

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL Infiammabili

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 2                      Codice di classificazione 5F                      Etichetta 2.1

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo III quantità limitata per imballaggio 1 litro (imballaggio interno, Max 333 kg)

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Normativa di riferimento:** Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;
- direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose);
- regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);



## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

- direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo.

*Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):* nessuna.

*Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:* nessuna.

*Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):* nessuna.

*Controlli Sanitari:* i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Considerazioni generali:** L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

### **Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, pericolo di categoria 3
Asp. Hazard 1	Pericolo in caso di aspirazione, pericolo di categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo di categoria 1
Oral Acute Tox. 4	Tossicità acuta orale, pericolo di categoria 4.
Inhal. Acute Tox. 1	Tossicità acuta inalatoria, pericolo di categoria 1.
Skin Irrit.2	Irritante per la pelle, categoria 2.
Sens. Skin 1	Sensibilizzante per la pelle, pericolo di categoria 1.



**AIR  
CONTROL**

## VESPAJET SCHIUMA

Revisione 1.0 del 15 Gennaio 2016

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, pericolo di categoria 2.
Eye damage 1	pericoloso per gli occhi, pericolo di categoria 1.
Eye damage 2	pericoloso per gli occhi, pericolo di categoria 2.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Nota (sezione 3.2):

**Nota P:** La classificazione "cancerogeno" o "mutageno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso.

**Nota U:** Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

### Nota (sezione 8):

**TLV-TWA** (Threshold Limit Value-Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value-Short Term Exposure Level): valori limite per breve tempo di esposizione (15 minuti). I dati riferiti all' ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists) sono tratti dal supplemento al Vol. 31, Issue 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nell'aprile 2010 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2010.